

## Risultati dei Test di Autovalutazione “Quanto dipendi dal tuo Database?”

Recentemente IBM ha lanciato una campagna marketing che consentiva, attraverso un sito che forniva materiale informativo e promozionale sul suo database DB2, l'utilizzo di un **Test di autovalutazione** sul “grado di dipendenza” di un'azienda dal suo database.



Una dipendenza eccessiva da un database proprietario viene generalmente considerata un ostacolo all'evoluzione tecnologica e alla libera scelta verso soluzioni innovative e meno costose, presenti oggi sul mercato.

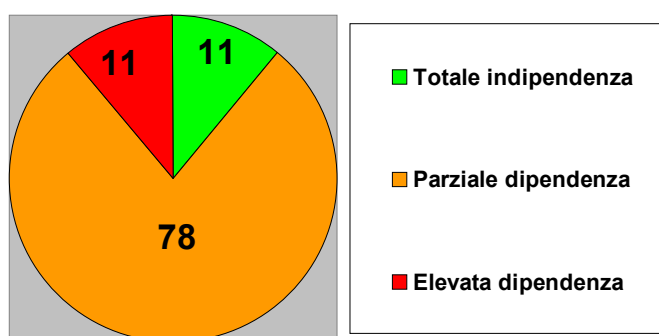
Il Test - articolato su dieci domande – dava come risultato, sulla base delle risposte fornite, una classificazione dell'azienda su tre livelli:

### **Totale indipendenza, Parziale dipendenza, Elevata dipendenza**

Questo documento riassume i primi risultati dei test compilati che, pur non essendo un campione numeroso (circa 200 compilazioni), possono comunque fornire qualche indicazione interessante sugli aspetti che gli utenti delle aziende considerano più critici.

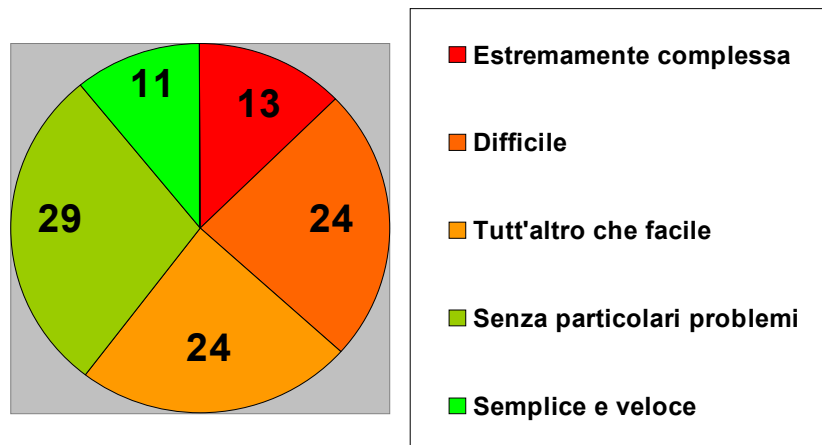
La figura che segue riassume in valori percentuali arrotondati all'unità il risultato di tutte le compilazioni del Test:

- Totale indipendenza : 11%
- Parziale dipendenza: 78%
- Elevata dipendenza: 11%

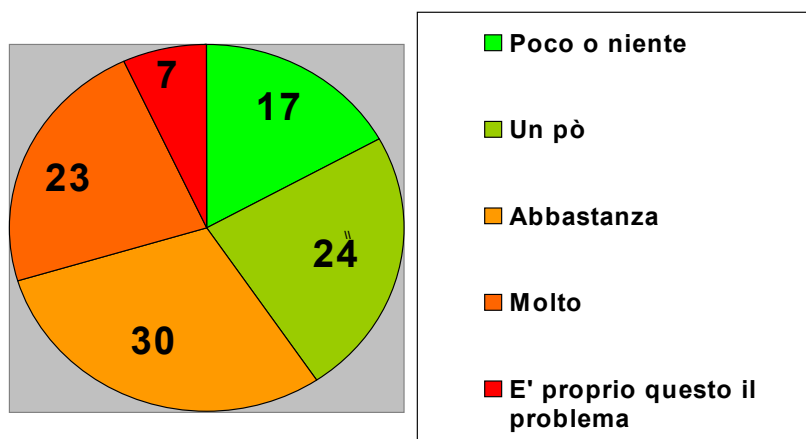


Vediamo di seguito il dettaglio delle domande e i relativi risultati.  
Tutti i numeri riportati rappresentano valori percentuali.

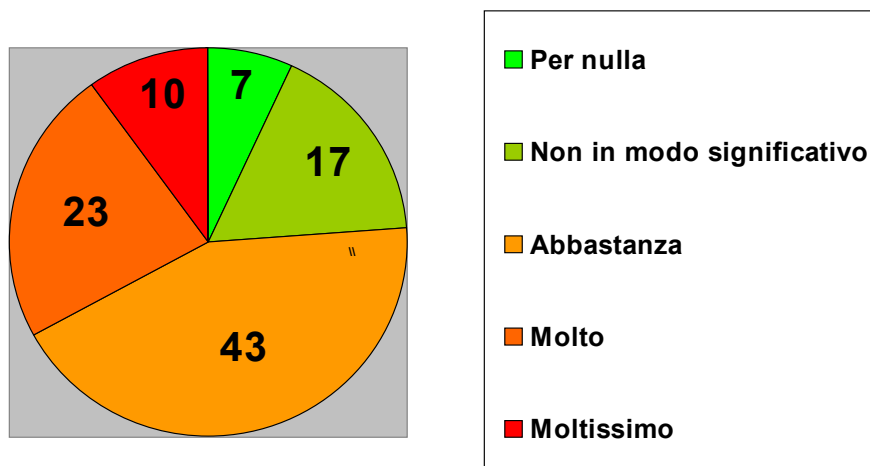
1. Se si presentasse un'innovazione nel mondo dei database tale da assicurarti continuità con il passato, ritieni che la migrazione a un nuovo database degli ambienti applicativi esistenti sarebbe:



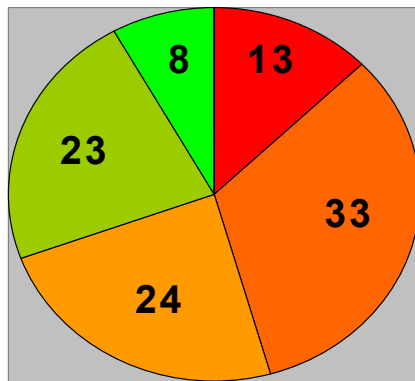
2. Quanto influirebbero i linguaggi proprietari o semi-proprietari di accesso al database che utilizzi sulla difficoltà di questa sostituzione ?



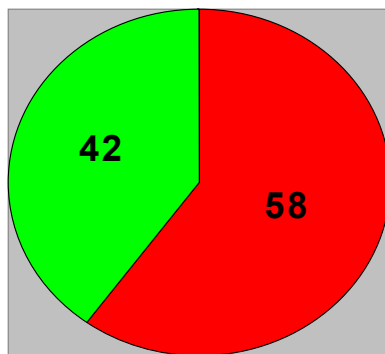
3. A tuo giudizio, quanto influisce il mancato utilizzo di standard di mercato come ad esempio SQL, Xquery, PHP, .NET, sui costi di manutenzione ?



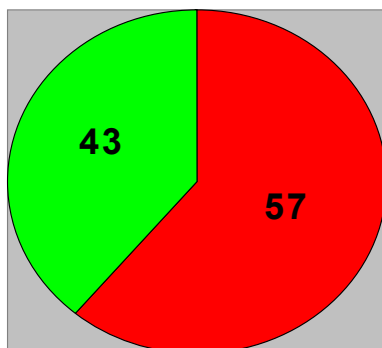
4. Dipendere da una tecnologia di database non intercambiabile è costoso per il tuo business ?



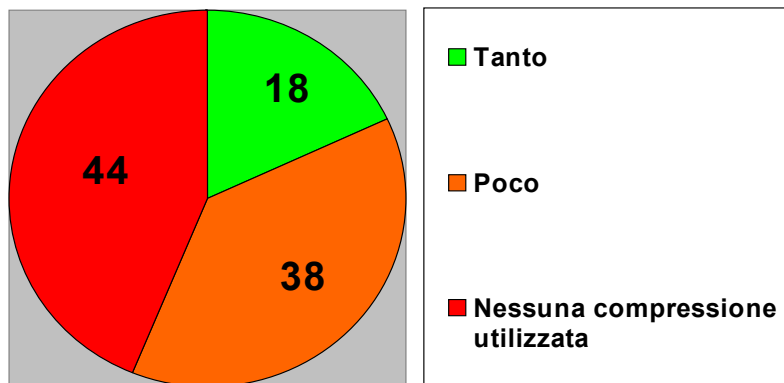
5. Per i tuoi database utilizzi un ambiente di sviluppo proprietario ?



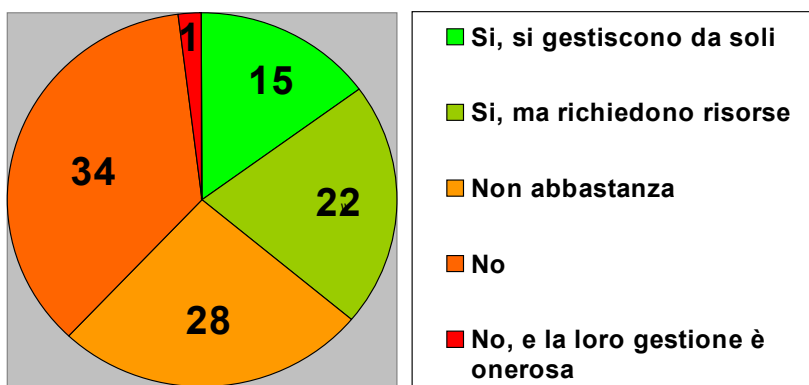
6. I database utilizzati in Azienda consentono di gestire dati XML mediante linguaggi standard, come Xquery ?



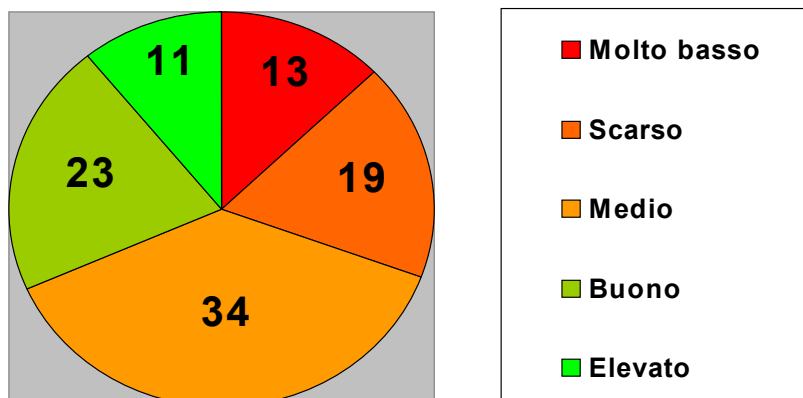
7. Quanto ti fa risparmiare sui costi dello storage la tecnologia di compressione dei dati dei database che usi ?



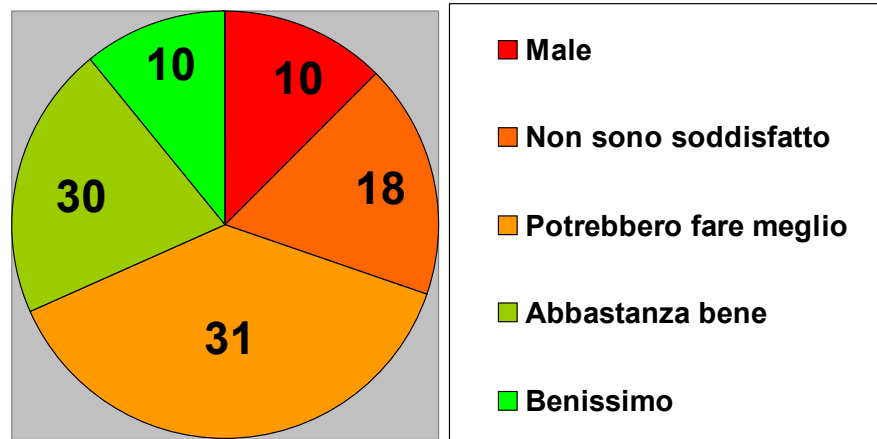
8. I tuoi database sono dotati di automatismi per ridurre i costi di amministrazione ?



9. Qual'è il livello di affidabilità e disponibilità dei database presenti nella tua azienda, relativamente alle operazioni pianificate o straordinarie di manutenzione (riorganizzazione dei dati, degli indici, cambio di release, etc..) ?



**10.** Come si comportano, in termini di scalabilità e prestazioni, i database della tua azienda al crescere dei volumi dei dati e/o del numero di utenti ?



## Conclusioni

Dalla compilazione dei test ci sembra che emergano alcuni dati interessanti:

- L'influenza sui costi dell'utilizzo di linguaggi proprietari e ambienti non standard è molto alta
- Ci sono ampi margini di risparmio potenziale adottando una compressione dati efficace
- Viene richiesto un maggior livello di automatismo nelle operazioni di amministrazione del database
- Viene richiesta una maggior disponibilità del database in relazione alle operazioni di manutenzione e/o migrazione di release
- La scalabilità è spesso considerata insufficiente

Gli specialisti IBM sono a tua disposizione per approfondire quali vantaggi puoi ottenere su tutti questi punti grazie a DB2 9.

Se sei interessato, chiedi di essere contattato da un Rappresentante IBM.